

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PERCORSO DI CO PROGETTAZIONE- SECONDO INCONTRO

Data incontro: 19 Gennaio 2023, dalle 15 alle 17.00

Sede: Codigoro (FE), presso sede Fondazione San Giuseppe Cfp- Cesta

Partecipanti

ASP DEL DELTA FERRARESE: Angela Petrucciani, Valentino Cibert, Desi Mantovani, Elisa Romani

COOP. CIDAS: Simonetta Botti

COOP GIROGIROTONDO: Francesca Battani, Carol Simoni

LOCANDA DEGLI ESTE: Alessandro Borghi

ASSOCIAZIONE "PIÙ FELICI": Rosalba Conventi e Silvia Dalpasso

IRESS (società cooperativa partecipa con funzione di supporto metodologico al percorso di coprogettazione): Marisa Anconelli, Greta Nicodemi, Rossella Piccinini

Contenuti del confronto

Si dichiara approvato il verbale dell'incontro del 15-12-2022.

IRESS (Rossella Piccinini): si riprendono le fila del percorso. Dopo il primo incontro svolto il 15 dicembre, i partecipanti al percorso di coprogettazione si sono riuniti in autonomia (in data 12-01-2023) per confrontarsi sul contributo che ciascuna organizzazione può dare al progetto ed inoltre su come declinare le attività previste. Si chiede quindi ai partecipanti di condividere i contenuti emersi nell'incontro.

CIDAS: precisa che approfondire le voci di spesa delle linee progettuali PNRR tra costi di gestione e costi di investimento per ciascuna delle attività previste.

Di seguito si illustrano tutti i contenuti discussi durante l'incontro, suddivisi per linea di azione. In generale si precisa che le questioni trattate riguardano i seguenti aspetti:

- contenuti delle singole linee di azioni e contributo di ciascun partecipante al percorso di coprogettazione;
- caratteristiche generali del gruppo dei potenziali beneficiari delle azioni del progetto;
- questioni da risolvere/chiarire (durata e importo disponibilità di immobili, trasporto per raggiungere gli spazi destinati a laboratorio, individuazione delle voci di costo ammissibili).

Linea di azione A - Definizione e attivazione del Progetto individualizzato tramite équipe multi-professionale e in raccordo con i servizi socio – sanitari territoriali

L'équipe multiprofessionale del servizio sociale di Asp Del Delta Ferrarese ha già iniziato il lavoro di analisi dei casi ed ha individuato un elenco di nominativi di persone con disabilità con buone autonomie a cui fare un colloquio e chiedere la disponibilità a partecipare al progetto; si tratta soprattutto di adulti con genitori anziani. Si è data priorità alle caratteristiche individuali, al contesto in cui la persona vive, ecc. (al momento tra i criteri non è stato considerato il reddito; tuttavia, si precisa che si tratta, nella maggior parte dei casi, di persone con redditi bassi o medio bassi, che vivono con pensioni di invalidità e che, in taluni casi, fruiscono del reddito di cittadinanza). Già a



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



dicembre era stato individuato il primo utente: una persona con competenze e autonomie che ha già svolto alcune attività lavorative e che abita vicino al Laboratorio di Caprile, un progetto, una sorta di centro socio occupazionale, per disabili già avviato da Asp.

Si condivide il fatto che nella costruzione dei progetti individualizzati ci potrà essere un'integrazione tra le abilità e competenze in possesso delle persone dove chi ha maggiori abilità diventi una risorsa per chi ne ha meno.

L'equipe multiprofessionale precisa che anche la persona disabile al 100% può avere delle autonomie o delle competenze. Per la valutazione il servizio utilizza la classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute). Cidas aggiunge che la cooperativa utilizza anche ulteriori strumenti di valutazione che possono essere condivisi con il servizio sociale.

COSTI - Anche tale linea di azione dovrà essere declinata nel progetto presentato dalle organizzazioni presenti all'incontro. Sono previsti sia costi di gestione che costi di investimento necessari per l'avvio dei progetti individualizzati: ad esempio progettazione individualizzata o sull'attivazione di sostegni, si dovranno prevedere costi per l'acquisto di materiali o costi relativi al personale (educatori) magari finalizzato alla costruzione, avvicinamento e avvio dei PEI.

Per tale linea d'azione i costi di gestione ammontano a 45.000 euro, mentre i costi di investimento a 24.000 euro.

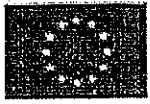
Linea di azione B - Realizzazione di uno spazio abitativo per la sperimentazione del co-housing tra persone con disabilità

Gli attuali spazi dell'immobile di Caprile di proprietà del signor Alessandro Borghi prevedono a piano terra le attività laboratoriali di ristorazione che già vengono svolte da CIDAS e che continueranno ad essere svolte con riferimento alla linea di azione D del presente progetto. Inoltre, al primo piano potrebbero essere disponibili spazi adeguati per poter accogliere il co-housing tra persone con disabilità, ossia persone che sperimenteranno momenti di vita autonoma.

Si ipotizza che questa sperimentazione sia collegata con le attività svolte nel laboratorio posto al piano terra e descritte nelle linee di azione C e D: per esempio le attività di ristorazione possono rientrare nei laboratori di economia domestica, funzionali all'autonomia individuale.

Si discute se e come allargare l'utilizzo degli spazi per la vita autonoma e il co-housing anche a persone con disabilità più grave, differenziando al tempo stesso le tipologie di sperimentazioni attuate. A tale proposito, le referenti dell'Associazione "Più felici" sottolineano che i ragazzi e le ragazze della loro associazione hanno tutti disabilità gravi, pertanto non rientrerebbero nel target del progetto (perlomeno non nelle sei persone che saranno coinvolte nelle azioni A, B e C); nel caso si volesse coinvolgerli nella sperimentazione di vita autonoma CIDAS e Coop. Girogirotondo dovrebbero garantire la presenza di un educatore h24 (e non operatori presenti solo in alcuni momenti della giornata).

I referenti di CIDAS e di Girogirotondo, in accordo con Asp del Delta Ferrarese, dichiarano che in sede di progetto si terrà conto di questa esigenza, compatibilmente con le risorse disponibili e delle



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



scelte che si faranno. In generale, si tratta di coprire il più possibile l'utilizzo degli spazi nell'arco del mese, creando delle sinergie con le azioni C e D (ad esempio, persone che svolgono un laboratorio al pomeriggio e poi trascorrono la notte presso il co-housing di Caprile).

COSTI - La linea di azione prevede 72.000 euro di costi di gestione, personale, utenze acquisto beni di consumo, e 180.000 euro di costi di investimento (nei quali sono compresi costi per l'affitto e acquisto di arredi).

Dall'analisi effettuata dai soggetti che hanno partecipato alla manifestazione di interesse emerge la constatazione che parte dell'immobile sopra al laboratorio di Caprile potrebbe essere utilmente utilizzato in sinergia con i servizi esistenti per la sperimentazione di vita indipendente, una sorta di palestra che non avrebbe la necessità di opere di ristrutturazione e permetterebbe di intensificare e migliorare le offerte in essere producendo una esperienza che potrebbe essere utilizzabile anche una volta esaurite le risorse PNRR. Le sperimentazioni di 'matching' finalizzate al co-housing potranno essere utili anche per il prosieguo del progetto e per un suo sviluppo, proprio nell'ottica di un 'Dopo di Noi'. Le sperimentazioni di vita autonoma possono portare ad individuare le persone giuste da far coabitare e questo può diventare una palestra per il Dopo di Noi. Si sottolinea che uno dei valori aggiunti di fare co-progettazione è proprio questo: discutere di tutte le possibilità anche di sviluppo futuro che si possono presentare e che possono essere valorizzate con il contributo di tutti i partecipanti al percorso di co-progettazione stesso.

Linea di azione C - Sviluppo di competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e abilità lavorative (anche a distanza)

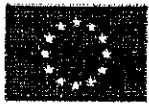
Questa linea di azione comprende tutto ciò che riguarda il lavoro (attività lavorative): la fotografia, l'implementazione del sito, la promozione, la formazione digitale, l'acquisizione di competenze per la vendita on line di prodotti, il lavoro di educatori/trici a supporto dell'implementazione dell'azione stessa. Per questa azione sono previsti 36.000 euro di costi di investimento, una cifra importante: ci si interroga sull'utilizzo reale/possibile di queste risorse.

Se si tratta di bene di valore basso (indicativamente sotto i mille euro) si può pensare che il valore del bene stesso si ammortizzi nel corso della durata complessiva del progetto. Se si tratta di beni con valore superiore si potrà indicare nel contratto di servizio un vincolo del bene che rimarrà vocato alla disabilità e ad altre progettualità messe in essere dal soggetto che ha acquistato il bene rendicontandolo come spesa nella coprogettazione.

L'idea progettuale prevede che la linea di azione C possa essere svolta in un altro CSO gestito dalla coop. Girogitondo a Comacchio.

Asp del Delta Ferrarese sollecita i partecipanti a costruire sinergie tra le azioni anche alla luce del fatto che i sei disabili target dovranno essere coinvolti nelle linee di azione A, B e C.

COSTI - Sono previsti 36.000 euro di costi di investimento (voce: Fornitura della strumentazione necessaria) e 72.000 euro di costi di gestione (voce: Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Asp del Delta Ferrarese precisa che le spese in conto capitale hanno un vincolo di 20 anni per il Ministero.

Linea di azione D - Implementazione sul territorio delle esperienze e degli spazi socio-occupazionali per disabili.

Tale linea d'azione ha una leva finanziaria diversa dai fondi PNRR, finanziata direttamente da Asp del Delta Ferrarese con un importo di 182.000 euro prevede la realizzazione di uno spazio laboratoriale volto a creare autonomie lavorative nell'ambito della ristorazione. Il progetto è inserito nell'ambito dell'avviso di coprogettazione al fine di verificare la possibilità di creare sinergie con il CSO di Comacchio e con la linea C a leva finanziaria PNRR.

I soggetti che hanno partecipato alla manifestazione di interesse fanno cenno alla possibilità di potenziare il punto ristoro con le attività di ceramica, grafica e comunicazione, avendo cura anche di pubblicizzare le attività del progetto: ad es. il laboratorio di ceramica può fare attività per il punto ristoro.

Punti di attenzione/problematiche

1. **Modalità d'uso dell'immobile di Caprile** (struttura di proprietà del signor Alessandro Borghi, accatastato come edificio ad uso commerciale nel quale già è presente un'attività laboratoriale svolta dalla coop. CIDAS): il Ministero ha chiarito che le voci di spesa possono essere utilizzate o per investimento, ossia ristrutturazione, o per gestione. Qualora gli immobili individuati non necessitino di spese per investimento le spese di investimento potrebbero essere orientate a sostenere un costo d'affitto secondo le linee di indirizzo contenute in una apposita circolare. Occorre approfondire con il Ministero il tema e snocciolare questioni quali entità e durata dell'eventuale affitto che comunque dovrà essere autorizzato dal Ministero.
2. **Spostamenti da e verso Caprile:** l'Associazione "Più felici" è disponibile a mettere a disposizione il proprio pullmino per qualche trasporto interno al progetto, tuttavia non può occuparsi di un servizio di trasporto differenziato su varie fasce orarie. Il servizio può essere effettuato coinvolgendo ragazzi e ragazze che fruiscono del laboratorio di Caprile (fatte salve le verifiche delle coperture assicurative durante il trasporto). Occorre approfondire i percorsi di trasporto pubblico per arrivare a Caprile e tenerne conto nella progettazione.

Decisioni assunte

Il prossimo incontro si svolgerà giovedì 26 gennaio 2023 presso il laboratorio di Caprile, dalle 15.00 alle 17.00.

Per quella data i partecipanti al percorso affineranno la declinazione delle azioni anche alla luce delle voci di spesa: è stato inviato loro uno schema ad hoc.

Obiettivo del prossimo incontro: avere una bozza di progetto sulla quale riaprire il confronto e specificare meglio le attività.

Come da precedente verbale si conferma anche la data dell'incontro successivo, 2 febbraio.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Verbale a cura di IRESS

Rosella Ricci Ida Miani Maria Teresa...

[Handwritten signature]

Il RUP

Il verbalizzante

